

## ASSICURAZIONI

### quel che dovrete sapere

*Assicurazione contro gli infortuni. Considerazioni*

# Circolare ministeriale per gite scolastiche

L'Art. 10-1 della Circolare 291 del 14.10.92 del ministero della Pubblica Istruzione stabilisce che i partecipanti ai viaggi, visite o gite di istruzione devono essere assicurati contro gli infortuni. Senza dubbio è lodevole l'iniziativa del ministro che, compresi i pericoli connessi allo svolgimento di viaggi e recep-

to che eventuali infortuni possono creare grossi problemi alla presente e futura vita di studio, di lavoro e di relazione, dispone che gli alunni, quando sono in viaggio, debbano essere assicurati contro gli infortuni. Il ministro capisce che, se in seguito ad un infortunio, un ragazzo resta gravemente menomato, oltre a

non poter intraprendere un'attività produttiva, sarà di peso economico alla famiglia e alla società. Pertanto interviene e, con la Sua autorità, dispone l'obbligo assicurativo. L'Art. 10-2 stabilisce che gli alunni che già sono assicurati con polizze infortuni stipulate dalle scuole o dalle Regioni o, in caso di viaggi di istruzione,

dall'Inail, sono esentati da tale obbligo. Il ministro, con questo articolo, ragiona in termini di esistenza di polizza e non di importi assicurati e impone solo l'obbligo assicurativo senza stabilire quali somme garantire. Questa impostazione ci sembra poco corretta o quanto

meno incompleta in quanto il ministro dovrebbe, oltre a stabilire l'obbligo della polizza infortuni, definire anche le somme minime che dovrebbero essere assicurate. Un contratto può garantire anche soltanto 5 o 10 milioni per Invalidità Permanente: in questo caso esiste una polizza infortuni ma non si può certa-

mente affermare che tale polizza assolva le sue funzioni di previdenza. È come se la polizza non esistesse. Pertanto il ministro dovrebbe imporre che quando gli alunni sono in viaggio, e quindi soggetti a particolari rischi, gli importi assicurati non siano inferiori a determinate somme che dovrebbero essere definite tenendo presente i possibili problemi economici che l'assicurazione si propone di risolvere.

Tale minima copertura può essere prestata con le polizze in corso, se sufficienti, mentre, in caso contrario, si dovrebbero stipulare una polizza integrativa. Ci permettiamo di suggerire le seguenti somme minime:  
Morte: 50 milioni  
Invalidità permanente: 300 milioni  
con l'estensione alla copertura di assistenza sanitaria comprensiva di spese mediche e rimpatrio ammalato o ferito.

*Workshop argentino a Milano*

## Gli italiani preferiscono la Terra del Fuoco

L'Argentina sull'onda del rilancio che coinvolge diversi settori economici punta anche ad un cospicuo sviluppo della sua offerta turistica. Ne è stata data notizia nel corso del workshop tenutosi a Milano. Il Paese ha attirato lo scorso anno più di tre milioni di turisti, superando in presenza il vicino Brasile. Forte di una grande varie-

tà di bellezze naturali, della giungla tropicale, alle zone andine, la pampa, le montagne dell'atmosfera alpina, e la glaciale Terra del Fuoco, l'Argentina sta programmando un'intensa campagna di promozione all'estero con l'appoggio e la collaborazione della Cee. Sono in corso miglioramenti nelle strutture ricettive per un valo-

re di 450 milioni di dollari che porteranno ad un aumento nei prossimi 4 anni di quasi 13 mila posti letto, pari al 5 per cento in più dell'attuale potenziale. A suscitare il maggior interesse degli italiani in questo momento è la Terra del Fuoco. Ce lo conferma Luis Ruzzi, addetto al turismo dell'ambasciata argentina, soddisfatto per la partici-

zione degli operatori italiani al workshop milanese. Ushuaia, capitale della Terra del Fuoco, sta conoscendo un rapidissimo sviluppo turistico, ed è la meta preferita degli italiani e quella su cui si concentrano numerose le richieste degli operatori. La delegazione argentina composta da una trentina di rappresentanti di alberghi, operatori nazionali e loca-

li, trasporti aerei, autonoleggio, servizi di promozione ha incontrato operatori italiani provenienti da tutta Italia. Il prossimo aprile è inoltre organizzata a Buenos Aires la prima borsa del turismo argentino.

d.m.

Abbonatevi a Guida Viaggi

(segue)